



Crescere insieme con What's Up IL SISTEMA WHAT'S UP?

HEALTH PROMOTING HOSPITALS & HEALTH SERVICES

Ospedali e Servizi Sanitari per la Promozione della Salute



HPH Una Rete dell'OMS

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Cristina AGUZZOLI M.D. PSICONEUROIMMUNOLOGA
AAS 2 "Bassa Friulana - Isontina"
HPH Coordinatore rete regionale HPH
Friuli Venezia Giulia
Coordinatore regionale Benessere Giovani PRP 2014-2018


Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia
Ufficio V - Ambito territoriale per la Provincia di Gorizia

**Gruppo di lavoro: Franco PERAZZA*, Corinna MICHELIN*, Calogero ANZALLO*,
Erica POLICARDI*, Wally CULOT*, Loredana MACERA*, Elisabetta PONTELLO °,
Mirjam VIDI^, Liliana VIDOZ^, Franco LORU^, Gianluigi CHIOZZA^, Igor DAMILANO**,
^^Cristina GIURESSI, ^^Marjeta KRANNER, ^^Iliara CECOT, Paolo Mileta °°, Consulta Provinciale Studentesca
*AAS N° 2
^Fondazione CARIGO
^^ Provincia Gorizia
°Liceo Slataper – Docente Università di Trieste
**Conduttore televisivo, speaker radiofonico, scrittore
°°Paolo Mileta Responsabile Ufficio V AT Provincia Gorizia e Consulta provinciale Studentesca**



In estrema sintesi, si possono elencare di seguito i criteri fondamentali per la costruzione di interventi preventivi e di promozione in ambito scolastico:

- adozione di approcci multidimensionali;
- promozione del concetto positivo di salute mentale piuttosto che di prevenzione della malattia mentale (es. resilienza, rafforzamento, life skill, senso di coerenza),
- partecipazione ed empowerment (es. coinvolgimento nelle decisioni come parte dello sviluppo e del mantenimento di un clima scolastico democratico; creazione del senso di appartenenza);
- apprendimento e insegnamento (es. implementare una varietà di strategie di apprendimento e insegnamento che promuovano il senso di coerenza, collegando la salute e il benessere mentale degli studenti anche alle loro vite nella comunità);
- approcci che migliorino la competenza socio-emozionale (es. capacità di autogestirsi, consapevolezza di sé e sociale, capacità di relazione, capacità decisionale responsabile);
- durata e intensità (es. implementazione continua per più di un anno);
- clima scolastico supportivo (es. promozione della salute mentale come parte integrante della cultura della scuola, promozione di relazioni aperte e oneste all'interno della comunità scolastica, promozione

Quadro logico centrale

Macro obiettivo	Fattori di rischio/Determinanti	Strategie	Obiettivi centrali	Indicatori centrali
Promuovere il benessere mentale nei bambini e negli adolescenti	Fattori protettivi: organici, socio-emozionali sociali Fattori di rischio: tratti o situazioni che si correlano negativamente alla salute mentale	Strategie integrate e interistituzionali (Scuola, servizi Sanitari e socio-sanitari, ecc.) per valorizzare/promuovere (in ambito scolastico ed extrascolastico) le capacità personali dei giovani, in termini di autostima, auto efficacia, resilienza	Rafforzare le capacità di resilienza e promozione dei processi di empowerment personali e sociali	Proporzione di istituti scolastici che aderiscono alla progettazione regionale specifica inserita nei programmi integrati di promozione della salute
		Definizione di percorsi per la presa in carico precoce dei soggetti in età preadolescenziale, adolescenziale e giovanile a rischio di disagio mentale	Identificare tempestivamente i soggetti con problemi emozionali e/o comportamentali e di disagio sociale	Proporzione soggetti in età preadolescenziale, adolescenziale e giovanile con sintomi psichiatrici e/o DCA presi in carico entro 1 anno dall'insorgenza dei sintomi

Fondamentale il rapporto con la Scuola anche per la realizzazione di questo Piano: **Scuola e Sanità** devono veicolare messaggi di una nuova cultura della salute sempre più orientata ad interventi di empowerment della persona, per creare i presupposti di una salute individuale consapevole, per le nuove generazioni e per le categorie a maggior rischio di emarginazione sociale.

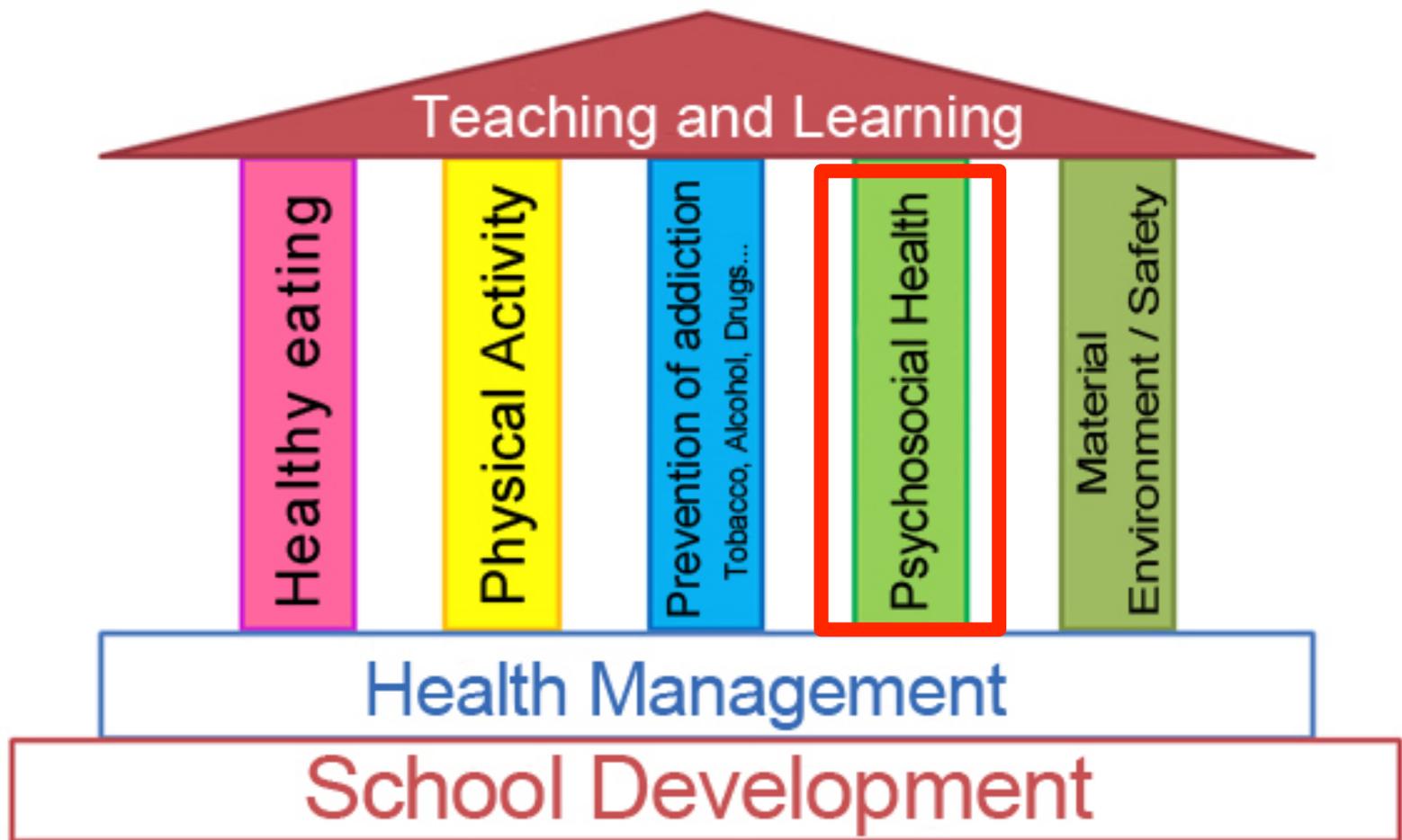
La Direzione Centrale Salute ha avviato, già con il precedente Piano regionale prevenzione, un rapporto di collaborazione stabile con le scuole di ogni ordine e grado della regione, attraverso il dialogo con l'Ufficio Scolastico Regionale (USR), organo di coordinamento per il Friuli Venezia Giulia, che collabora ad azioni ed interventi di Promozione ed Educazione alla Salute delle Aziende Sanitarie. Al fine di poter sviluppare una rete efficace di interventi rivolti alla popolazione scolastica, Scuola e Sanità hanno stretto un legame operativo su diverse tematiche che si intende tradurre nel rinnovo di specifico atto d'intesa tra la Regione e l'USR: nella cornice di tale accordo saranno sviluppati progetti che mirano al potenziamento delle life skills, alla pratica di stili di vita sani, all'educazione ad una dimensione della salute in tutte le politiche.

I temi della coesione sociale, della legalità, dell'appartenenza nazionale ed europea, nel quadro di una comunità internazionale, dove la Salute si interseca con lo sviluppo sostenibile, il benessere personale e sociale, la sicurezza nelle sue diverse dimensioni, diventano tutti obiettivi di un sistema più ampio di "welfare, a cui poter partecipare

Programma III: "Salute e sicurezza nelle scuole – Benessere dei giovani"
<p>Razionale e descrizione del programma</p> <p>Dallo studio multicentrico internazionale, svolto in collaborazione con l'Ufficio Regionale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per l'Europa, <u>HS&C</u> (Health Behaviour in School-aged Children - Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare), emerge che in Friuli Venezia Giulia il ragazzo su 10 riferisce insonnia, ansia e disturbi dell'umore oltre che digiorni, per più di una volta alla settimana. Lo sviluppo e la serenità di queste condizioni dipende principalmente dalla vulnerabilità individuale, dall'esposizione a fattori ambientali avversi, dalla frequenza degli eventi stressanti. I risultati di alcuni studi mostrano che le ansie di sonno sono inversamente correlate alle variabili di ideazione suicidaria, ansia, problemi emotivi, di condotta e di relazione tra pari. Indagando la percezione del contesto scolastico da parte degli studenti si nota che sono i ragazzi di 11 anni e le ragazze di 12 anni a sentirsi in maniera più forte lo stress associato alla vita scolastica. Rispetto al coinvolgimento degli studenti nell'organizzazione all'interno della scuola, solo 1 ragazzo su 2 dice di sentirsi coinvolto. Solo il 40% dei ragazzi e delle ragazze pensa di essere trattato in modo giusto dai propri insegnanti sebbene più della metà ritenga di poter ricevere un aiuto supplementare. Inoltre il 50% del campione non si sente incoraggiato a esprimere il proprio punto di vista. Probabilmente è anche per questo che al 49% dei ragazzi non piace tanto o per nulla la scuola.</p> <p>I fattori che promuovono la resilienza in età evolutiva sono riassumibili in:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. esistenza di un legame significativo con un adulto, non necessariamente un genitore o un congiunto, in grado di sostenere e accompagnare il giovane nei momenti di difficoltà; 2. appartenenza a un gruppo che accuri un livello adeguato di sostegno sociale, anche attraverso il riconoscimento delle capacità di ruolo; 3. capacità di cogliere un significato e una direzione nelle proprie esperienze, sottraendole a un vissuto di caos e di destino inesorabile; 4. percezione di un senso profondo del valore di sé come persona. <p>Le competenze educative dei genitori (o in generale degli adulti nel ruolo di caregiver) sono importanti nei favorire i processi di resilienza. Le life skills risultano essere la strategia complessiva di riferimento per aumentare la resilienza e ridurre la vulnerabilità individuale nei confronti di agenti stressanti (OMS 2006) ed è su questo principio che le strategie dedicate ai giovani in Friuli Venezia Giulia intendono raggiungere con la logica life-course, la maggior parte degli interlocutori disponibili nella comunità. Poiché un alto livello di benessere è sinergico anche ad un maggior livello di apprendimento, obiettivo tradizionale dell'educazione, il contesto scolastico sarà particolarmente importante nella costruzione di percorsi. Essi saranno articolati in un flusso di continuità, per garantire l'equità nel trasferimento delle life skills, la capacità di riconoscere i fattori di rischio con l'attivazione di piani di rinforzo personalizzati sulla resilienza e la presa in carico ove necessario. Un amore positivo induce aumento dell'attenzione, pensiero creativo e obiettivo, al contrario un amore negativo produce disattenzione, aumento del pensiero critico e analitico. Il benessere dovrebbe essere insegnato a scuola come antidoto alla depressione, come veicolo per aumentare la propria soddisfazione nella vita, e come aiuto per migliorare l'apprendimento e la creatività. In questa logica si articola il percorso di integrazione multiprofessionale e multidisciplinare che si pone l'obiettivo di sostenere i contesti di vita e di apprendimento, a favore della salute dei giovani nelle età dello sviluppo.</p> <p>Tutto quanto sopra esposto sostiene un programma che vede nelle scuole il setting privilegiato per promuovere comportamenti sani, ed in ragione di ciò diventa indispensabile anche intervenire sul contesto favorendo da parte della scuola e degli enti gestori un'offerta alimentare più salubre e promuovendo interventi sulla tutela della sicurezza e salute negli ambienti di vita, studio e lavoro, attraverso un'attività educativa e informativa, ma anche preventiva, indirizzata prioritariamente nei confronti dei giovani cittadini e dei futuri lavoratori. In linea con l'approccio di Goodnighare Salute, che integra l'azione sui comportamenti con quella di contesto e sui fattori ambientali, si intende lavorare in raccordo con le istituzioni scolastiche per migliorare i aspetti della vita scolastica che possono influire sulle condizioni di salute dei ragazzi (invece scolastiche, distribuzione automatica di alimenti, utilizzo di zaini troppo pesanti, percorsi casa scuola...).</p>

PNP 2014-2018

PRP 2014-2018



<http://lbiopr.lbg.ac.at.w8.netz-werk.com/en/strategies-healthy-school>

Carta di Ottawa per la promozione della salute:

- ▶ Costruire una politica pubblica per la salute
- ▶ Creare ambienti favorevoli alla salute
- ▶ Rafforzare l'azione della comunità
- ▶ Sviluppare le abilità personali
- ▶ Ri-orientare i servizi sanitari

Carta di Ottawa

Prevenzione delle malattie (Disease prevention)

La prevenzione delle malattie non comprende solo misure finalizzate a prevenire l'insorgenza delle malattie, come ad esempio la riduzione dei fattori di rischio, ma riguarda anche misure volte ad arrestare l'evoluzione di una malattia già insorta e a ridurre le conseguenze

Educazione alla salute (Health education)

L'educazione alla salute è l'insieme delle opportunità di apprendimento consapevolmente costruite, che comprendono alcune forme di comunicazione finalizzate a migliorare l'alfabetizzazione alla salute, ivi compreso l'aumento delle conoscenze e a sviluppare life skills che contribuiscano alla salute del singolo e della comunità

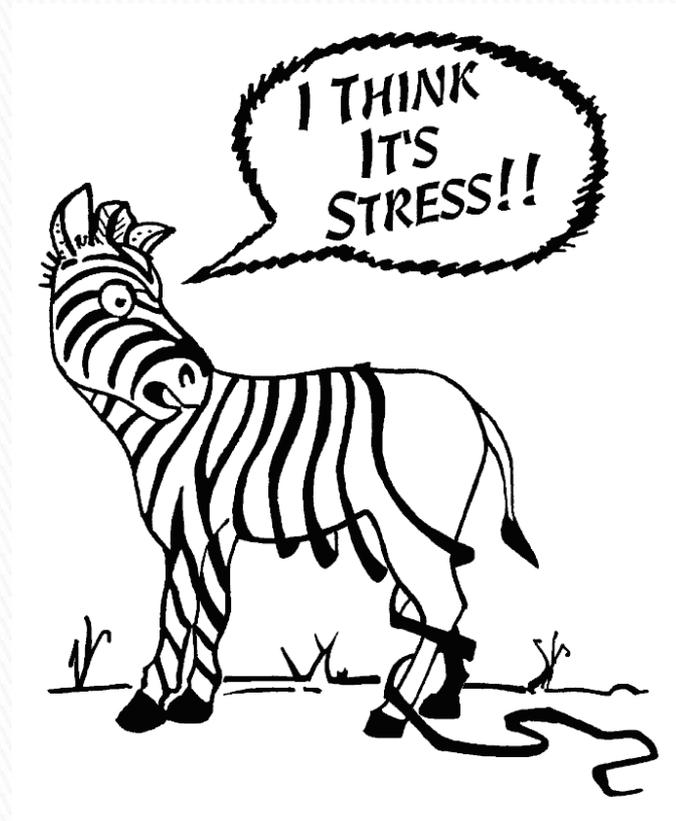
Infrastruttura per la promozione della salute (Infrastructure for health promotion)

Le risorse umane e materiali, le strutture organizzative e amministrative, le politiche, le normative e gli incentivi che facilitano una risposta organizzata di promozione della salute ai temi ed alle sfide di sanità pubblica.

CAPIRE I LIVELLI DI
INTERVENTO PER
VALORIZZARE I NODI DELLA
RETE E LE ALLEANZE

IL CONTESTO REGIONALE

- ▶ **Ragazzi 6–13 anni 6,8%**
- ▶ **Adolescenti 14–17 anni 3,3 %**
- ▶ Circa 1/5 dei ragazzi è stato bocciato almeno una volta
- ▶ Bassa Autostima a scuola, miglioramento dell'autostima in ambito familiare o nelle relazioni interpersonali
- ▶ Quando sono sotto stress importante, chiedono aiuto ad amici e genitori
- ▶ **28% ideazione suicidaria o atti di autolesionismo**



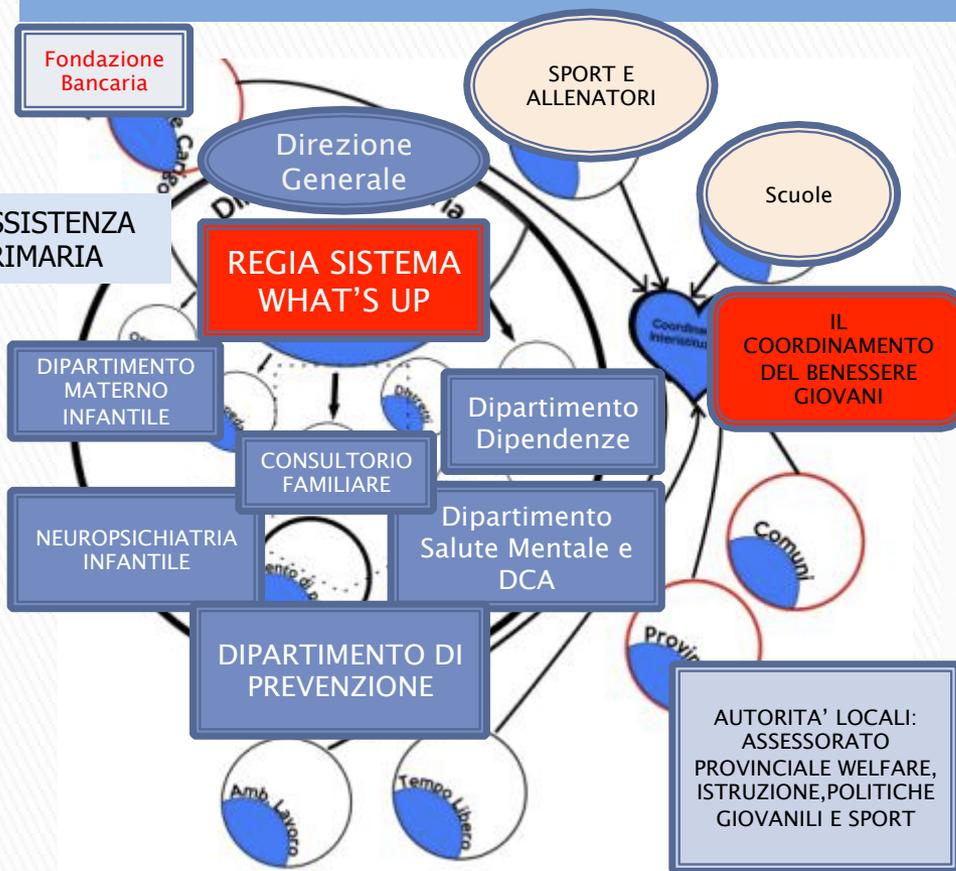
RC 20/08 YSR Achenbach, TMA Bracken, MAST Orbach

Dati 2009 IRCCS Burlo Garofolo- Trieste

▶ 1 LIVELLO ORGANIZZATIVO

APRILE 2014 : NASCE IL “SISTEMA WHAT’S UP?”

UNA QUESTIONE DI GOVERNANCE NEL SETTING SANITARIO





SALUTOGENETIC APPROACH

LIFE SKILLS FORMAZIONE
7-8 settembre 2015



RISK MANAGEMENT IN SETTING SCHOOL

LA CARTA DEL RISCHIO IN ADOLESCENZA



OTHER SETTINGS AND LIFE SKILLS

I SERVIZI DI RIFERIMENTO

STEERING COMMITTEE

HEALTH SERVICE AAS 2, BANK FOUNDATION CARIGO, PROVINCIA GORIZIA WELFARE INSTRUCTIONS, SCHOOLS

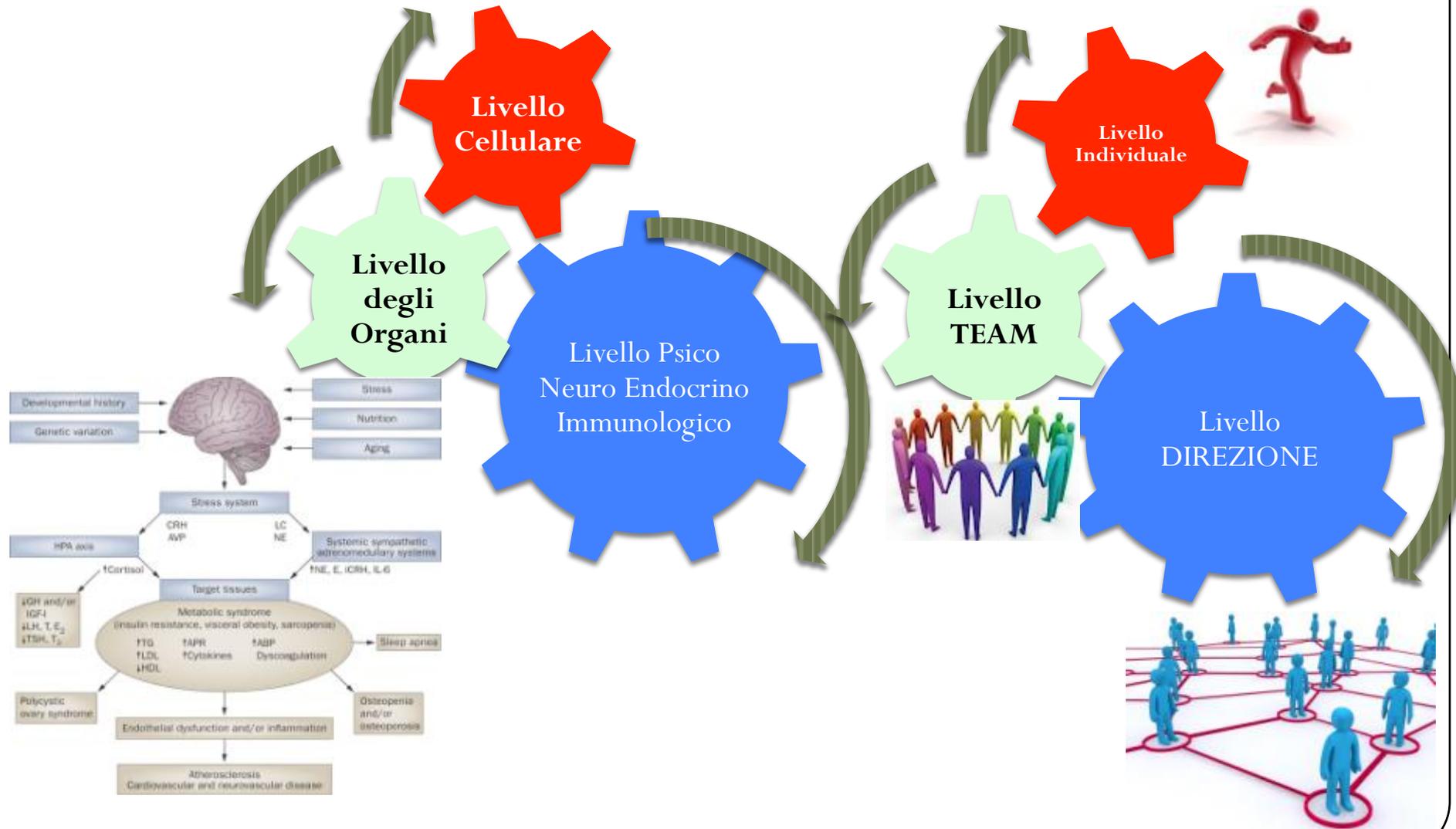
Private sector contribution to renew the languages and make it friendly communication with young people (specialists entertainment and web communication, psychologists expert in life skills)

IL MODELLO HPH PER APPLICARE LA DEFINIZIONE DI INFRASTRUTTURA PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE

TRE GRUPPI MULTIPROFESSIONALI INTRA ED EXTRA SANITARI

- ▶ 1 LIVELLO ORGANIZZATIVO
 - ▶ 2 BISOGNI DEGLI ADOLESCENTI
 - ▶ 3 IL PIANO DEGLI INTERVENTI
 - ▶ 4 IL BENESSERE DEGLI INSEGNANTI
 - ▶ 5 LE ALLEANZE
-
- ▶ www.sistemawhatsup.org

RETI



La Psicobiologia della resilienza

Benchè ambienti avversi siano ben noti come fattori di rischio psicopatologico, molti individui rispondono in modo adattivo a tali ambienti . C'è un interesse crescente nello studio dei meccanismi coinvolti in quella che viene definita resilienza. Numerosi processi affettivi e cognitivi possono essere coinvolti ed essi possono essere mediati da circuiti neuronali e sistemi neuroendocrini Questo articolo segnala il ruolo del condizionamento dettato dalla paura, dal sistema della ricompensa e dal comportamento sociale nelle persone resilienti.

GIAMPAOLO ROBERT PERNA, MD, PhD

Stein DJ, CNS Spectr. 2009 Feb;14(2 Suppl 3):41-7.

Department of Clinical Neurosciences,
San Benedetto Menni Hospital-Sisters Hospitaliers
via Roma 16, 22032, Albese Con Cassano (Como), Italy
European Center for Anxiety and Emotional Disorders
via Valtellina 58, 20159, Milan, Italy



Personality

Stress

Life style

Resilience

Communication

Decision Making

STILI DI VITA: un modo per guadagnare salute o per attivare ricompense?

A Common Neurobiology for Pain and Pleasure
S. Lecknes NATURE REVIEWS Neuroscience 2008

- Capacità di prendere decisioni
- Capacità di risolvere i problemi
- Pensiero Critico
- Creatività
- Comunicazione
- Consapevolezza
- Empatia
- Gestione delle emozioni
- Gestione dello stress

ABILITA' DI
VITA

Making sense of risky behaviour

- *"The function of risk behaviours is to help individuals and groups manage the difficulties and problems of daily life..(not to support) deviant behaviors" (Wenzel, 1994:131) and*
- *" The outcomes of risk behaviours are mainly relaxation, pleasure, fun, i.e., wellbeing for a short period of time" (Wenzel, 1994:132.*



SCOPI ESISTENZIALI

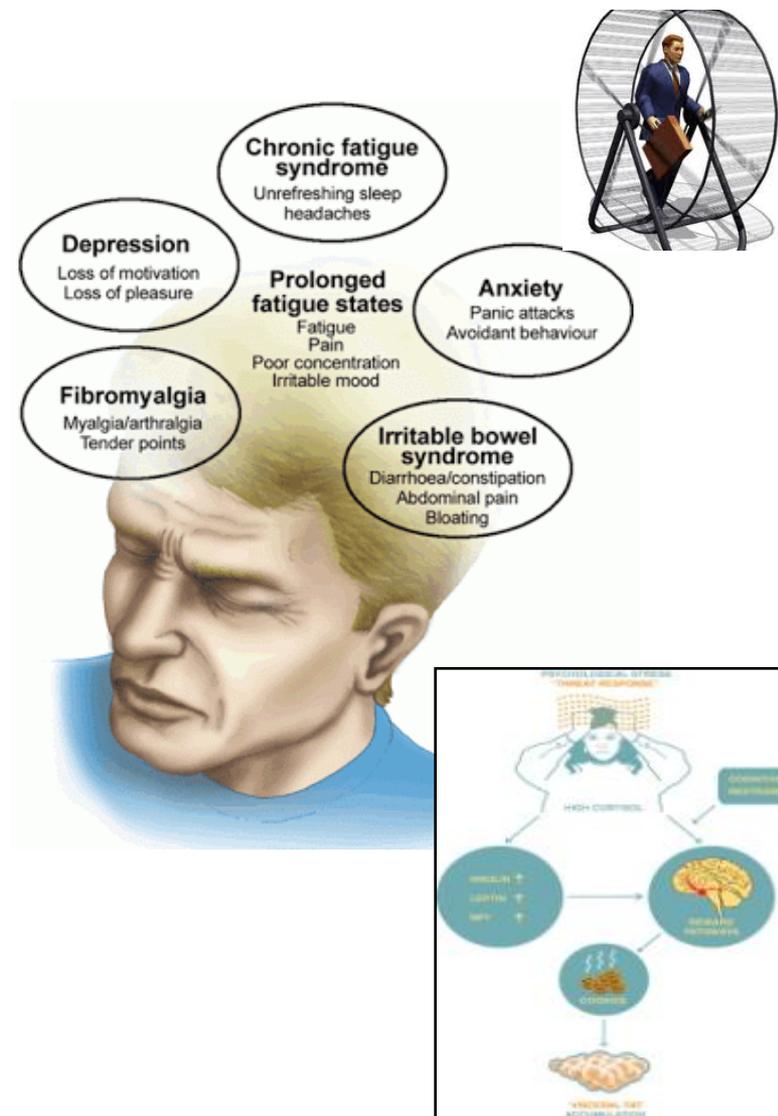
Chi sono ?
Che obiettivi ho
nella mia vita?...
COSA HA VALORE
PER ME?

Aristotele osservò che la felicità consiste in due ingredienti : hedonia, o piacere, più eudaimonia – un senso di significato

The Joyful Mind. Morten L., Scientific American August 2012

PERCHE' SONO NECESSARI STANDARD PSICO EMOZIONALI SUL POSTO DI LAVORO?

- **MUS = Non specifica/ Vaga Sintomatologia**
- **Molti adulti soffrono o hanno sofferto nel tempo di disturbi non specifici che possono avere eziologia multipla ma raramente portano ad una diagnosi precisa**
- **La letteratura medica li definisce come MEDICALLY UNEXPLAINED SYMPTOMS**
- *Una delle cause più frequenti di questa costellazione di sintomi (astenia, insonnia, disturbi digestivi, stipsi, disturbi del tono dell'umore...) è l'attivazione cronica e persistente del sistema neuroimmunoendocrino come reazione allo stress cronico o a processi infiammatori cronici*
- per vedere la MUS Checklist:
www.openacademyofmedicine.org



Qual è la percezione individuale dello stress sul posto di lavoro?



PUNTI DI FORZA

RICEVIAMO UNO STIPENDIO MENSILE ...

SIAMO IN TANTI...

**POSSIAMO CRESCERE
PROFESSIONALMENTE...**

POSSIAMO AIUTARCI TRA NOI...

**ABBIAMO UNA MISSION FORTE_
PROFESSIONI D'AIUTO- QUINDI UN
FORTE SIGNIFICATO...**

PUNTI DI DEBOLEZZA

BASSA SODDISFAZIONE

**SCARSA RELAZIONE FRA CIO' CHE LA DIREZIONE
SI ASPETTA DALL'OPERATORE E IL SISTEMA DI
VALUTAZIONE E RICOMPENSA**

**NON CI SIAMO SCELTI E TALORA NON STIMIAMO I
NOSTRI COLLEGHI**

BASSO CONTROLLO SU CIO'CHE SI FA

**MA E' MOLTO DIFFICILE CAMBIARE IL NOSTRO
RUOLO UNA VOLTA NELL'ORGANIZZAZIONE**

**ALLO STESSO TEMPO NON È CHIARO CHI FA
COSA E COME COLLABORARE**

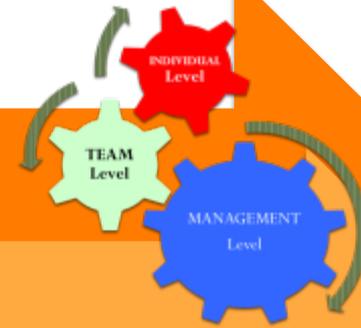
**IN ALCUNE SITUAZIONI LA NOSTRA MISSION E'
LETTERALMENTE SOFFOCATA DALLA
BUROCRAZIA E DALLA PAURA DI SBAGLIARE**

CONDIVIDERE POTERI E RESPONSABILITA' A DIVERSI LIVELLI

RESILIENZA MANAGEMENT

RESILIENZA TEAM

RESILIENZA INDIVIDUALE



STRESS L.81/2008 E' facile capire i risultati del Monitoraggio?

PERSONALITA':
Sono chiari: Mission, Job Description, sistemi di valutazione e ricompensa?

STILI DI VITA: Sono disponibili ambienti favorevoli alla pratica di sani stili di vita?

STRESS: E' disponibile una formazione dedicata ai bisogni del personale?

PERSONALITA': E' chiaro il ruolo del team nell'organizzazione e la sua relazione con gli altri servizi?

STILI DI VITA: Il team sostiene le strategie riguardanti gli stili di vita sia per se che verso i pazienti?

STRESS: So riconoscere i miei segnali di distress?

COMUNICAZIONE:
E' disponibile un Piano annuale delle strategie?

DECISION MAKING:
Sono disponibili documenti di programmazione e cronoprogrammi sulle scadenze?

COMUNICAZIONE:
Siamo sicuri che le notizie raggiungono tutto il personale?

DECISION MAKING:
C'è una revisione continua delle procedure interne e di quelle che coinvolgono altri servizi?

PERSONALITA':
Mi soddisfa il mio lavoro?

STILI DI VITA:
Pratico stili di vita salutari?

COMUNICAZIONE:
Ho le competenze per usare gli strumenti disponibili?

DECISION MAKING:
Partecipo alla discussione sui casi complessi?

- ▶ 1 LIVELLO ORGANIZZATIVO
 - ▶ 2 BISOGNI DEGLI ADOLESCENTI
 - ▶ 3 IL PIANO DEGLI INTERVENTI
 - ▶ 4 IL BENESSERE DEGLI INSEGNANTI
 - ▶ 5 LE ALLEANZE
-
- ▶ www.sistemawhatsup.org

SUSTAINABILITY OF THE POLICY "HEALTH FOR ALL" TOWARDS YOUNG



COINVOLGERE I RAGAZZI FUORI DA SCUOLA

- ▶ **COME?**
ALLEANZE CON I
LUOGHI DEL
DIVERTIMENTO, LA
RADIO, IL CANALE
YOU TUBE, LA TV, I
LUOGHI DELLO
SPORT

NEWSLETTER

<http://www.ass2.sanita.fvg.it/azienda/progetti/sistema-what2019s-up/comunicazione/news-sistema-whats-up>

E FUORI DALLA SCUOLA ?

COSA FACCIAMO NEI CONTESTI EXTRA SCOLASTICI

LUOGHI INFORMALI DI AGGREGAZIONE REALI E VIRTUALI

PROGRAMMI TELEVISIVI E RADIOFONICI



Enti Promotori: Regione FVG - Direzione Centrale Salute, Integrazione Socio Sanitaria e Politiche Sociali - Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-borlina", Provincia di Gorizia - Assessorato Istruzione e Welfare, Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, Ufficio V.A.T. per la Provincia di Gorizia dell'U.S.R. per il F.V.G. del M.I.U.R. - Consulta Provinciale degli Studenti di Gorizia
Con la collaborazione di: Federsanità ANCI FVG e Rete Health Promoting Hospitals & Health Services Friuli Venezia Giulia



VALUTARE

IL CICLO DI DEMING- MIGLIORAMENTO
CONTINUO DELLA QUALITA'

La valutazione

- **Valutazione di processo** (il coordinamento del benessere):
 - ✓ Hanno partecipato regolarmente alla supervisione prevista dall'accreditamento?
 - ✓ Hanno contribuito in modo proattivo ai percorsi formativi rivolti ai docenti?
 - ✓ Gli psicologi/educatori incaricati hanno applicato le linee guida di What's Up per l'attivazione del coordinamento ?
 - ✓ Che difficoltà hanno incontrato? Hanno riportato in modo sistematico le difficoltà al comitato di supervisione, proponendo soluzioni in linea con il Sistema What's Up?
 - ✓ Hanno rispettato i criteri metodologici concordati?
- **Valutazione di processo** (implementazione in classe):
 - ✓ Gli insegnanti come hanno implementato le unità con gli studenti?
 - ✓ Che difficoltà hanno incontrato?
 - ✓ Hanno rispettato i criteri metodologici concordati?
- **Valutazione di efficacia** (obiettivi specifici):
 - ✓ Gli studenti hanno aumentato le loro abilità?
 - ✓ E' migliorata la percezione del loro benessere?

Il questionario studenti

Il questionario cerca di verificare gli effetti sia sul consumo sia sulle abilità. I temi indagati sono:

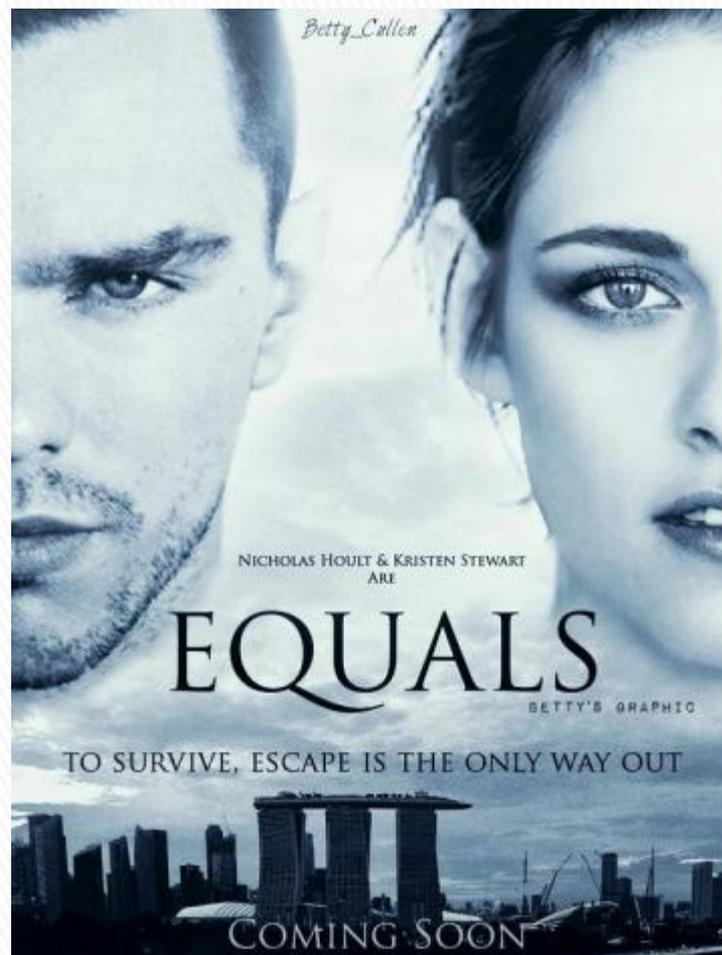
- **Consumo di droghe:**
 - intenzioni e comportamento rispetto al consumo (effetti a lungo termine)
- **Abilità personali:**
 - consapevolezza dell'importanza delle life skills
 - gestione dell'ansia
 - benessere percepito
 - decision-making
- **Abilità sociali:**
 - assertività
 - abilità comunicative e relazionali
- **Abilità di resistenza sociale:**
 - conoscenze sulle sostanze e consapevolezza sui loro effetti
 - atteggiamento nei confronti delle sostanze
 - normative belief sul consumo di sostanze fra i pari e gli adulti
 - pensiero critico
 - capacità di rifiuto di sostanze

Tempistica valutazione

- ▶ **Schede di monitoraggio insegnanti:** da compilare al termine di ogni unità
- ▶ **Questionario insegnanti**
- ▶
- ▶ **Questionario studenti:** da compilare all'inizio dell'anno (1 settimana prima della realizzazione delle attività in classe) e al termine del programma

COSA SUCCEDEREBBE SE SPEGNESSIMO LE EMOZIONI?

- ▶ In una società del futuro, in cui le persone sono votate ai viaggi nello spazio per trovare le risposte al loro presente, si sente la necessità di non compromettere la stabilità raggiunta e l'umanità con guerre e sete di potere. Per questo, per arrivare alla perfezione, nessuno deve provare sentimenti, e a tale scopo viene cambiato il DNA di modo che i geni delle emozioni scompaiano. Ma cosa succederebbe se si accennasse un sorriso, provasse rabbia, piangesse, ci si innamorasse? Le persone che arrivano al 4° stadio della SOS (malattia che identifica la ricomparsa del gene) sono destinate a ricevere trattamenti farmacologici o ad essere internati nel Covo, luogo dove si viene a delle torture fisiche e psicologiche devastanti fino ad arrivare al suicidio. Ma forse un modo c'è per gli infetti di salvarsi e di poter raggiungere un luogo dove poter vivere le proprie emozioni liberamente. Nia e Silas, sfortunati amanti di questa società del futuro, proveranno a tutti i costi a vivere il loro amore



DISCUTERE SULLE
EMOZIONI

PER IMPARARE A VIVERLE
COME SEGNALATORI DI
DIREZIONE ESISTENZIALE
INVECE DI SUBIRLE



IL DIALOGO INTERGENERAZIONALE MESSO IN SCENA DURANTE LA
CONFERENZA INTERNAZIONALE "E'STORIA" DEDICATA AI GIOVANI

Maggio2015

<https://www.youtube.com/channel/UCRIbqY1ZtNXIz1ws2Wb-gPg/feed>